

Codice A1814B

D.D. 4 maggio 2023, n. 1281

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1406 - Torrente Borbera - Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di sottomurazione di difesa spondale esistente in destra idrografica del torrente Borbera nei pressi di Via Freggiaro nel Comune di Cabella Ligure (AL). Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL).



ATTO DD 1281/A1814B/2023

DEL 04/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1406 – Torrente Borbera - Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di sottomurazione di difesa spondale esistente in destra idrografica del torrente Borbera nei pressi di Via Freggiaro nel Comune di Cabella Ligure (AL). Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL).

Il Comune di Cabella Ligure, con sede in Via Martiri della Libertà n. 10 – 15060 Cabella Ligure (AL), ha presentato istanza a mezzo pec prot. n. 210 del 26.01.2023 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 4054 del 31.01.2023) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per "Lavori di sottomurazione di difesa spondale esistente in destra idrografica del torrente Borbera nei pressi di Via Freggiaro" nel Comune di Cabella Ligure (AL), intervento finanziato con un importo di 85.000,00 euro con D.D. 3877/A1802B/2021 del 22.12.2021 del Settore Infrastrutture e pronto intervento - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Poiché le opere e gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Borbera, iscritto al n. 34 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Con nota di questo Settore prot. n. 4881 del 3.02.2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 ed è altresì stata richiesta documentazione integrativa ai fini istruttori.

All'istanza, inviata telematicamente tramite pec dal Comune di Cabella Ligure come integrata in data 20.04.2023 (documentazione integrativa acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 17526 del 20.04.2023), sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista Ing. Italo BRUNO, con studio tecnico in Novi Ligure (AL), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n. A-602, consistenti in n. 4 elaborati grafici, relazione generale, relazione geologica_idraulica, documentazione fotografica, in base ai

quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Cabella Ligure ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 13.02.2023, così come pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi a partire dal 20.02.2023.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il progetto prevede la realizzazione di una sottomurazione dell'opera di difesa spondale esistente, soggetta a fenomeni di erosione al piede e sifonamento durante gli eventi di piena a causa dell'impatto diretto del deflusso delle acque e dei conseguenti moti turbolenti che si generano. La sottomurazione verrà realizzata attraverso la messa in opera di una scogliera cementata in massi ciclopici per una lunghezza di 100 m circa ed avrà sezione parallelepipedica di larghezza pari a circa 1,50 m. e altezza pari a 2,50 m. i massi ciclopici avranno dimensione media pari a 0,8 mc per i quali è stata condotta verifica antiscazzamento.

Le lavorazioni di consolidamento dell'opera spondale esistente richiedono la formazione di una pista costituita da un tracciato esistente con accesso in punto prossimo al campo al campo sportivo comunale e che si svilupperà in fregio alla sponda destra del Torrente Borbera come rappresentato nell'elaborato progettuale denominato "Planimetria stato in progetto e sezioni - Pista in alveo per esecuzione lavori"; è altresì prevista la messa in opera temporanea di una savanella per l'esecuzione delle opere in progetto di cui è stato fornito dettaglio nell'elaborato progettuale denominato "Planimetria e profilo savanella".

Ritenuto che, a seguito dell'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, l'intervento in argomento è ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Borbera, con l'osservanza delle prescrizioni/condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- D.G.R. n. 6-2173 del 30.10.2020: "Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 Maggio 2004, n. 12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 Dicembre 2004 n. 14";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Cabella Ligure (AL), ad eseguire i lavori per la sistemazione idraulica dell'asta del torrente Borbera attraverso la sottomurazione di difesa spondale esistente in destra idrografica nei pressi di Via Freggiaro, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere e gli interventi devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. la scogliera di sottomurazione dovrà essere raccordata al manufatto esistente in modo da non determinare alcun restringimento dell'alveo, provocare deviazioni al deflusso della corrente (in particolar modo con restringimento della stessa) né modificare l'attuale quota di fondo alveo;
3. le estremità della sottomurazione dovrà seguire lo stesso andamento di risvolto della difesa spondale esistente e dovranno essere oltrechè risvoltate idoneamente immorsate nella sponda naturale e sul fondo alveo;
4. la fondazione della scogliera di sottomurazione dovrà essere impostata ad una quota antiscalzamento e comunque in fase di costruzione dovrà essere rispettata la quota di imposta prevista in progetto; la stessa dovrà inoltre essere adeguatamente ricalzata con materiale litoide di alveo;
5. i massi utilizzati per la realizzazione dell'opera dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, con caratteristiche idonee a contrastare l'azione di erosione e di trascinarsi del corso d'acqua, in particolare, considerando l'energia e la forza erosiva del corso d'acqua durante le piene, dovranno avere una pezzatura media pari a 0,8 mc; la Direzione Lavori dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche e il peso specifico dei massi in modo da garantire l'efficienza delle opere;
6. dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
7. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e

riprofilati con il fondo alveo, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;

8. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera; il materiale litoide sciolto proveniente dall'intervento dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o delle erosioni localizzate lungo le sponde, mentre l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'appaltatore, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09.02.2015;
9. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
11. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di rilascio e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine suddetto, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
12. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
13. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
14. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
15. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa

Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

16. il Comune di Cabella Ligure dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
17. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
18. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
19. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto realizzato, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
20. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
21. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
22. il Comune di Cabella Ligure, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia BUZZI

Matteo GALLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli